



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0439/27.TA.1.Tan

7 DICEMBRE 2010

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

OGGETTO: Art. 43 T.U. spese di giustizia - Trattamento fiscale delle indennità forfettarie spettanti al personale di polizia ad ordinamento civile - **DISPARITA' DI TRATTAMENTO E RICHIESTA DI INTERVENTO**

Come noto, al personale della Polizia di Stato in servizio alle Sezioni di p.g. istituite presso le Procure della Repubblica spettano le indennità forfettarie per le trasferte compiute ai sensi dell'art. 43 del T.U. spese di giustizia (dPR 115/2002), a mente del quale *"per il compimento di atti del processo penale e civile fuori dalla sede in cui si svolge (..), gli appartenenti all'ufficio, nonché gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria per gli atti ad essi direttamente delegati dal magistrato, hanno diritto alle spese di viaggio ed alle indennità di trasferta secondo le norme che disciplinano la missione dei dipendenti statali"*.

E' altrettanto noto che si tratta di un compenso - così come concepito da codesta Amministrazione (art. 7, co. 9, dPR 164/2002) - corrisposto a titolo di rimborso, ragione per cui la competente Direzione Centrale per le Risorse Umane-Servizio TEP, con circolare nr. 333-G/CONTR2002 del 6.8.2002, ha precisato limpidamente che **"l'importo forfettario è esente da tassazione avendo natura di rimborso"**.

Ciononostante, è di qualche giorno fa una nota del Ministero della Giustizia che, con riferimento al trattamento fiscale delle indennità forfettarie spettanti al personale della Polizia di Stato compiute ex art. 43 T.U. spese di giustizia, ha sostenuto che tali somme siano soggette ad imposta ex art. 51 T.U.I.R. (dPR 917/86) per la parte eccedente la franchigia giornaliera (euro 46,48 per territorio nazionale/euro 77,47 per l'estero).

Si segnala che - peraltro - tale determinazione è frutto di un'inversione di tendenza rispetto a quanto sinora sostenuto dallo stesso Ministero della Giustizia, posto che numerose circolari interpretative del Ministero in parola - Dipartimento Affari di Giustizia (vedi tra tutte Prot. 1/8142/44(U) datata 10/06/2003) hanno chiaramente sostenuto che il riferimento alle "norme che disciplinano la missione dei dipendenti statali" è da intendersi in senso generico e che, pertanto, **la liquidazione del trattamento di trasferta degli ufficiali ed agenti di p.g. deve avvenire secondo la disciplina specificamente prevista nell'ambito delle rispettive amministrazioni di appartenenza.**

E' una conclusione a cui si giunge, peraltro, con l'applicazione dei principi generali in materia di diritto del lavoro, tra cui quello del *favor prestatoris*, in adesione al quale in presenza di più fonti regolatrici del rapporto di lavoro, la norma di legge può essere derogata dal contratto collettivo (nel nostro caso accordo sindacale) che prevede



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

condizioni più favorevoli per il lavoratore. Tanto più che nel caso di specie la previsione migliorativa derivante dal nostro accordo sindacale deroga non una norma di legge, bensì un regolamento, dotato non di forza di legge ma unicamente di forza normativa.

Ne deriva, pertanto, che agli ufficiali ed agenti di p.g., inviati in trasferta per il compimento di atti delegati dal magistrato, spetta il trattamento economico di missione esente da tassazione.

Pertanto, si chiede a codesto Ufficio di voler segnalare ai competenti e omologhi Uffici del Ministero della Giustizia l'erronea applicazione dei principi regolanti la materia *de qua*, da cui deriverebbe una ingiustificata ed illegittima disparità di trattamento a carico degli agenti ed ufficiali di p.g. in forza presso le Sezioni di p.g. inviati in missione fuori sede.

In attesa di un celere riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -